



Comune di Corsico

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.***

***(Art. 26 comma 3 e 5 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81) successive
modifiche ed integrazioni***

CIMITERO COMUNALE

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'appalto dei servizi cimiteriali. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, la città di Corsico committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici in relazione ai lavori da affidare in appalto;

Alle aziende appaltatrici, inoltre, saranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare devono essere presentate tutte le informazioni utili all'aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento tra cui:

- 1) l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- 2) l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- 3) l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- 4) l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- 5) la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- 6) elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso, con Libretto Formativo del Cittadino (art. 37 comma 14 Dlgs 81/08), compilato.

Le aziende appaltatrici , verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione

delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente cimiteriale in cui le aziende sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione del servizio di fornitura in oggetto, l'azienda appaltatrice avrà l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente città di Corsico, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

L'azienda appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i suoi lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento di un appalto che ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per inumazioni e tumulazioni, esumazione ed estumulazioni, ispezioni sepolcrici, interventi per rottura casse, trasporto e smaltimento rifiuti Cimiteriali e tutte le altre attività come meglio specificato nel Capitolato. L'area adibita a cimitero, interessato dai sopraelencati servizi si trova in Viale Rimembranze. In esso sono presenti numerose strutture per tumulazioni e sepolture (colombari, ossari, tombe interrato, campi comuni e cappelle di famiglia) oltre ad altri fabbricati accessori (guardiola, magazzini, ripostigli, servizi, camera mortuaria, spogliatoi e locale d'attesa). Alcuni lotti per la tumulazione sono tuttora in fase di ampliamento.

In particolare, il complesso è costituito da:

- 1. edificio servizi ospitante, in ambienti separati le seguenti funzioni:
 - camera mortuaria e necroscopica,
 - sala attesa parenti,
 - spogliatoio e servizi per il personale,
 - locale ricovero automezzi,
 - locale caldaia di servizio.
- 2. locale ufficio amministrativo
- 3. campi di inumazione
- 4. edifici di loculi e cellette ossario
- 5. cappelle di famiglia
- 6. magazzino ricovero attrezzi

3 – TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

La cooperativa aggiudicataria deve provvedere con i propri mezzi e/o mezzi messi a disposizione del Comune, mantenendone idonea manutenzione, come specificato nel Capitolato, ad effettuare i vari servizi oggetto dell'Appalto.

Per quanto riguarda le inumazioni in campo comune queste saranno eseguite mediante scavo a mano con attrezzatura di uso comune (pala, zappa, piccone) e/o mediante scavo a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro, successivo reinterro, carico del materiale di risulta su autocarro per il relativo smaltimento e pulizia e sistemazione dell'area.

Per le tumulazioni in colombari oltre alla rimozione della lastra deve essere considerata la possibilità di approntare un ponteggio a norma con l'allegato XXII del D.lgs 81/2008 e s.m.i., tumulazione con l'impiego di un monta feretri e chiusura con lastra prefabbricata.

In ossario rimozione della lastra con attrezzi di uso comune, tumulazione e chiusura mediante mattoni con relativo intonaco e riposizionamento della lastra.

Per le esumazioni ed estumulazioni la procedura è in senso inverso come dettagliato in Capitolato con l'avvertenza della raccolta dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione nei

contenitori per rifiuti per stoffa, imbottitura, legno ed arredi mentre le ossa mortali vengono collocate in ossario o in cassetta di zinco e successiva tumulazione in celletta o tomba privata. Bonifica immediata degli zinchi, pulizia e sistemazione dell'area. L'uso di disinfettanti e pulizia dell'area è prevista anche in caso di rottura di cassa od esplosione dovuta a gas.

La manutenzione del verde esclusivamente riferita alle aree all'interno del Cimitero sarà eseguita con i propri mezzi e macchinari, come meglio specificato nel Capitolato di Appalto.

4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Prima di accedere alle aree cimiteriali interessate alle varie operazioni manuali e/o con macchine e per le prestazioni di trasporto con autocarro l'impresa aggiudicataria dovrà concordare con la Città di Corsico le modalità, il tipo d'azione da intraprendere e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.

Inoltre sono da evitare le operazioni di pulizia, taglio erba, di lavori ed allestimenti edili durante le festività più importanti del paese con presenza di visitatori superiore alla norma e se vi sono esigenze inderogabili le operazioni con uso di macchine dovranno essere effettuate con almeno un addetto alle manovre a terra previa indicazioni con segnaletica conforme all'allegato XXIV del Dlgs 81/08 e s.m.i. e delimitazioni, ove possibile, a nastro.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà avere a disposizione e far indossare a seconda dei pericoli e situazioni i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- 1) Casco
- 2) Tuta antitaglio
- 3) Cuffie e tappi antirumore
- 4) Scarpe antinfortunistiche
- 5) Indumenti impermeabili e ad alta visibilità
- 6) Guanti resistenti ad azione chimica
- 7) Guanti adatti per le vibrazioni
- 8) Occhiali

La Cooperativa aggiudicataria dovrà programmare la manutenzione periodica dei mezzi adoperati e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo come gli avvisatori acustici e/o luminosi.

Per quanto riguarda la manutenzione dovrà tenere registri con annotazioni delle manutenzioni e su richiesta esibirli alla stazione appaltante e/o al responsabile del servizio prevenzione e protezione del Comune di Corsico.

Deve essere certificata un'adeguata formazione ed informazione ai sensi degli artt 36 e 37 del Dlgs 81/08 e s.m.i. e nello specifico :

- 1) attestato di formazione per Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, se datore di lavoro
- 2) attestato di formazione per Rappresentate del lavoratori per la sicurezza o documento che certifichi l'affidamento d'incarico a R.L.S. territoriale
- 3) attestato di primo soccorso con corso conforme al DPR 388/03.
- 4) attestato di addetto al servizio antincendio e gestione delle emergenze

Inoltre è fatto espresso divieto alla cooperativa il divieto di ingombro delle vie di fuga ed intraprendere azioni e lavori che possano occultare presidi e segnaletica di sicurezza.

5 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'ambiente di lavoro è costituito dall'area interna del cimitero.

I rischi che insistono su quest'area sono:

Presenza di pedoni e lavoratori di altre imprese

La presenza costante di persone soprattutto anziane in circolazione tra vialetti e le tombe e di operai di ditte per la manutenzione e/o costruzione di edicole funerarie, darà luogo ad interferenza con i mezzi e gli operai della ditta aggiudicataria che devono essere considerati.

Rischio d'elettrocuzione

Contatto diretto od indiretto con parti dell'impianto elettrico esistente del cimitero. E' fatto assoluto divieto alla cooperativa aggiudicataria di intervenire modificando i quadri e gli impianti elettrici. La cooperativa dopo aver preso visione dei luoghi di lavoro potrà richiedere l'allacciamento di apparecchiature necessarie al servizio alla rete elettrica solo

dopo approvazione del referente Comunale. La cooperativa deve utilizzare componenti (spine, prese, adattatori, prolunghe etc) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE), in buono stato di conservazione e con grado di protezione IP adeguato per uso all'aperto; è vietato utilizzare cavi giuntati e/o che presentino abrasioni e lacerazioni.

6 - RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE

Movimentazione manuale dei carichi

Il rischio connesso con lo spostamento delle bare è specifico e gli operatori dovranno dotarsi di opportuni D.P.I. (scarpe e guanti) e si dovrà movimentare con carrello. Gli addetti devono essere formati ed informati sui rischi legati alla movimentazione dei carichi ed alla assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti. Nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne come riferimento in condizioni ottimali di sollevamento. Le manovre dovranno essere effettuate da due persone e preferibilmente con l'ausilio di macchinari.

In ogni caso non deve essere superato il peso limite raccomandato calcolato secondo il metodo NIOSH per azioni di sollevamento, risultante da apposita Valutazione dei rischi per movimentazione manuale dei carichi (MMC), che se non compresa nelle documentazioni consegnate deve essere prodotta entro 60 giorni dall'affidamento dell'appalto.

RISCHIO CHIMICO

Dovuto all'uso di sostanze chimiche per disinfettare e pulire. Dovranno essere fornite al Responsabile dell'ufficio Tecnico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione comunale le schede di sicurezza e l'elenco dei prodotti chimici utilizzati che possono causare rischi e/o allergie sia per un'opportuna organizzazione del lavoro sia per una tempestiva informazione sui prodotti.

L'impiego di prodotti chimici per le varie operazioni di pulizia da parte della cooperativa aggiudicataria deve avvenire secondo le modalità operative previste dalle schede tecniche (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Per quanto possibile i trattamenti saranno programmati in modo tale da poter avvisare le persone terze a non esporre i visitatori al pericolo derivante dal loro utilizzo. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione per evitare allergie anche nei giorni successivi all'uso dei disinfettanti. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi per non innescare reazioni chimiche indesiderate o di travasarli in contenitori non etichettati. I prodotti usati per la sanificazione non devono essere lasciati incustoditi ed i contenitori anche se vuoti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza".

STRESS DA LAVORO CORRELATO

Devono essere programmate riunioni di coordinamento tra gli operatori per la distribuzione e la verifica dei carichi di lavoro

7 - RISCHIO BIOLOGICO

Dovuto al contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni e con il rischio di esposizione ad agenti di tipo biologici potenziali (tetano, leptospirosi, salmonella e via di seguito) per cui oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata un'adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) per prevenire questo fattore di rischio. L'impresa dovrà fornire il Documento di Valutazione Rischi con la valutazione prevista all'art. 271 del D.lgs 81\2008 e la relativa sorveglianza sanitaria.

Colpi urti, tagli

Nelle operazioni di scavo manuale, nel mettere i mattoni e\o lastre, nello spostamento dei contenitori dei rifiuti ed in tutte quelle operazioni che presuppongono l'utilizzo di attrezzature di tipo manuale.

Gli operatori devono essere dotati di appositi D.P.I.

Rischio caduta

Durante le operazioni di scavo a mano e/o quando si tolgono le lastre devono essere messe in atto tutte le precauzioni per evitare la caduta, posizionando un parapetto rigido e resistente alla spinta di almeno 50 kg/m oppure usare un solido impalcato per coprire il vuoto.

Per i lavori effettuati in altezza di oltre due metri il posizionamento del ponteggio deve seguire i criteri di sicurezza previsti all'allegato XXII del D.lgs 81/08 e s.m.i. con la redazione del relativo PIMUS.

Detto piano dovrà essere corredato degli attestati di formazione di almeno tre montatori e consegnato preventivamente all'ufficio tecnico comunale.

Uso di macchine ed attrezzature manuali

Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi e tenere apposito registro delle operazioni e dei cambi eseguiti, definire con il personale le modalità di utilizzo ed i limiti d'impiego delle macchine, verificare la conoscenza delle operazioni (corso di formazione ed informazione) delle operazioni possibili applicata all'utilizzo delle varie attrezzature.

8 - RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della cooperativa aggiudicataria, i visitatori e gli eventuali lavoratori di altre ditte all'interno del cimitero.

Rischio, impatti, urti, investimento, schiacciamento

Dovuto alla circolazione ed alle manovre dei mezzi della cooperativa aggiudicataria con visitatori ed il personale delle ditte edili e/o altro che possono accedere all'interno del Cimitero.

Misure di prevenzione e protezione:

procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; in caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un addetto per controllare i movimenti a terra; verificare l'efficienza della segnalazione acustica e/o luminosa; non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con il materiale od i mezzi, informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro.

RISCHIO CADUTA IN FOSSA APERTA

Dopo le operazioni di scavo per inumazioni od esumazioni se la fossa rimane aperta deve essere segnalata, delimitata e protetta con apposite transenne e se il pericolo di caduta è superiore a 2 metri ed è riferito alla mancanza di lastra tombale non basta perimetrale ma è assolutamente necessario posizionare un impalcato provvisorio.

PROIEZIONE DI MATERIALE

Nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore che possono dar luogo a proiezione di schegge (piccole demolizioni) si devono predisporre schemi od adottare misure (effettuare le operazioni dopo la chiusura del Cimitero) atte ad evitare che le materie proiettate investano i visitatori.

PERICOLI DOVUTI ALLA PRESENZA DI RAMI

Quando si effettuano operazioni di pulizia, di potatura di cespugli e/o arbusti, di taglio dei getti delle piante, di rimonda del secco vi sono pericoli dovuti alla presenza e/o possibilità di caduta di rami per cui bisognerà posizionare coni, transenne e cartelli per segregare l'area oggetto d'intervento.

MISURE INTEGRATIVE PER LA ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- astensione da attività lavorative rumorose in prossimità di riti funebri religiosi per tumulazione/seppellimento per la durata della funzione.
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento

corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

NELL'AMBIENTE DI LAVORO SONO INOLTRE ADOTTATE LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

a) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Pagina 11 di 28

Rev. 04 – luglio 2013

Via Roma, 18 20094 – CORSICO (MI)- C.F. e P.I. 00880000153 - N. Tel. Centralino 02.44.801 Fax. 02.44.09.906

www.comune.corsico.mi

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Libretto Formativo del Cittadino
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

b) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

c) VIE DI FUGA

Le Cooperative che intervengono devono preventivamente prendere visione del cimitero con la localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

d) **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di culto funebre.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

e) **ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Cooperativa e/o dati in uso dalla stazione appaltante dovranno accedere ed effettuare movimenti nei viottoli e cortili, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

f) **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'azienda fornitrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

g) **FIAMME LIBERE**

Non sono previste. Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

h) **INFORMAZIONE AI SOGGETTI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Previsto dall'intero documento.

i) **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)**

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO

CONGIUNTO" tra il Responsabile dei lavori della città di Corsico, presso la sede di svolgimento del lavoro o nel municipio.

j) ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO

POSIZIONAMENTO DEI PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO:

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è affissi e ben visibile e posta in prossimità di postazioni di lavoro.

PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

DOTAZIONI PER IL PRONTO SOCCORSO (AZIENDE O UNITÀ PRODUTTIVE DI GRUPPO A E B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;

- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

k) PREVENZIONE INCENDI

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	BASSO	luoghi di lavoro in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la propagazione è da ritenersi limitata.
---	--------------	--

POSIZIONAMENTO DEI PRESIDI ANTINCENDIO

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out già esposti nelle singole zone del cimitero comunale.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

MISURE PREVENTIVE

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);

l) Evacuazione

Nel lay-out dell'area di lavoro allegato al presente documento sono indicate le vie di esodo che corrispondono all'ingresso principale e al secondario del cimitero. Il Comune di Corsico si occupa direttamente della manutenzione dei presidi antincendio, fornendo idonei estintori con controllo semestrale.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. L'appaltatore ha l'onere di conoscere le corrette procedure di sicurezza.

10- COSTI DELLA SICUREZZA

I costi per la sicurezza previsti all'art. 26 comma 5 del D.lgs 81/2008 sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste dell'appalto e saranno riferiti ai costi necessari.

Nel seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'attività di formazione del personale ed in generale di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze che deve essere documentata come già richiesto, è onere dell'impresa per poter accedere all'appalto.

Per l'appalto in essere, la ricognizione del servizio ha evidenziato la seguente stima dei costi:

A - PER APER./CHIUSURA CANCELLI - SERVIZIO CUSTODIA - Totale € 350,00

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par. u g	Lung .	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	PROG. 002.001	Incontro iniziale e periodici del responsabile della città di Corsico e figure responsabili sicurezza per esame DUVRI e indicazioni di direttive per la sua attuazione. MISURAZIONI: Uno ogni tre mesi	4.00				4.00		
		SOMMANO ognuno					4.00	50,00	200,00
2	ORG. 012.002	Cassetta di pronto soccorso (conforme al D.P.R. 388 DEL 2003) MISURAZIONI:	1.00				1.00		
		SOMMANO cadauno					1.00	56,00	56,00
3	ORG.5	Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica e l'applicazione del documento di valutazione rischi generale. MISURAZIONI:	1.00				1.00		
		SOMMANO a corpo					1.00	94,00	94,00
		TOTALE euro							350,00

B - PER SERVIZI CIMITERIALI - Totale € 2000,00

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	PROG. 002.001	Incontro iniziale e periodici del responsabile della città di Corsico e figure responsabili sicurezza per esame DUVRI e indicazioni di direttive per la sua attuazione. MISURAZIONI: Uno ogni tre mesi SOMMANO ognuno	4.00				4.00		
							4.00	50,00	200,00
2	ORG. 012.002	Cassetta di pronto soccorso (conforme al D.P.R. 388 DEL 2003) MISURAZIONI: SOMMANO cadauno	1.00				1.00		
							1.00	55,78	55,78
3	01.P23.H25.045	Cartelli di segnaletica di sicurezza, salvataggio e informazione nelle sottoelecate misure e caratteristiche In alluminio smaltato - cm 50x70 MISURAZIONI: SOMMANO cad	30.00				30.00		
							30.00	16,19	485,70
4	ORG.004.007	Delimitazione di percorso pedonale costituito da ferri tondi da mm 20 infissi nel terreno e da due correnti orizzontali di tavole di legno dello spessore di cm 2,5 e rete di plastica arancione. MISURAZIONI:	50.00				50.00		

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
		SOMMANO ml					50.00	9,50	475,00
5	01.P25 .A60.0 05	Nolo di ponteggio tubolare esterno eseguito con tubo - giunto, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, nonché ogni dispositivo necessario per la conformità alle norme di sicurezza vigenti, comprensivo della documentazione per l'uso (Pi.M.U.S.) e della progettazione della struttura prevista dalle norme, escluso i piani di lavoro e sottopiani da compensare a parte (la misurazione viene effettuata in proiezione verticale). Per i primi 30 giorni MISURAZIONI:	50.00				50.00		
		SOMMANO m²					50.00	9,41	470,50
6	01.dpi	Mascherine monouso da utilizzare durante operazioni con sviluppo polveri (piccole demolizioni, rimozioni e pulizie grossolane) del tipo a grana fine FFP1 MISURAZIONI:	25.00				25.00		
		SOMMANO cadauno					25.00	1,05	26,25
7	01.dpi 2	Guanti da lavoro e antitaglio (coppia) MISURAZIONI:	10.00				10.00		
		SOMMANO cadauno					10.00	4,00	40,00

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par. u g	Lung .	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
8	ORG.5	Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica e l'applicazione del documento di valutazione rischi generale, per interventi di difficile valutazione in sede di progettazione, eventuali oneri per la corretta applicazione delle ulteriori disposizioni impartite dal responsabile tecnico come il posizionamento di andatoie passerelle, transenne, coni colorati, lampade d'emergenza, trabattelli per lavori in altezza. MISURAZIONI:							
			1.00				1.00		
		SOMMANO a corpo					1.00	246,77	246,77
		TOTALE euro							2 000.00

C - PER MANUTENZIONE VERDE CIMITERIALE - Totale € 1.500,00

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par. u g	Lung .	Larg.	H/pes o		unitari o	TOTALE
1	PROG. 002. 001	Incontro iniziale e periodici del responsabile della città di Corsico e figure responsabili sicurezza per esame DUVRI e indicazioni di direttive per la sua attuazione. MISURAZIONI: Uno ogni tre mesi	4.00				4.00	50,00	200,00
							SOMMANO ognuno		
2	ORG. 012. 002	Cassetta di pronto soccorso (conforme al D.P.R. 388 DEL 2003) MISURAZIONI:	1.00				1.00	55,78	55,78
							SOMMANO cadauno		
3	01.P23 .H25.0 45	Cartelli di segnaletica di sicurezza, salvataggio e informazione nelle sottoelcate misure e caratteristiche In alluminio smaltato - cm 50x70 MISURAZIONI:	30.0 0				30.00	16,19	485,70
							SOMMANO cad		
4	ORG.0 04.007	Delimitazione con nastro di plastica, bicolore bianco e rosso MISURAZIONI:	50.0 0				50.00	0,69	34,50
							SOMMANO ml		
5	01.dpi	Mascherine monouso da utilizzare							

Nr. Ord.	TARIFF A	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par. u g	Lung .	Larg.	H/pes o		unitari o	TOTALE
6	01.dpi 3	durante operazioni con sviluppo polveri (piccole demolizioni, rimozioni e pulizie grossolane) del tipo a grana fine FFP1 MISURAZIONI:	25.00				25.00		
		SOMMANO cadauno				25.00	1,05	26,25	
7	01.dpi 4	Dispositivo di trattenuta con imbrago a 5 punti d'ancoraggio MISURAZIONI:	1.00				1.00		
		SOMMANO cadauno				1.00	200,00	200,00	
8	01.dpi 2	Casco in abs integrato con visiera a rete metallica o nylon para schegge ed otoprotettori MISURAZIONI:	5.00				5.00		
		SOMMANO cadauno				5.00	60,00	300,00	
9	ORG.5	Guanti da lavoro e antitaglio (coppia) MISURAZIONI:	10.00				10.00		
		SOMMANO cadauno				10.00	6,00	60,00	
9	ORG.5	Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica e l'applicazione del documento di valutazione rischi generale, per interventi di difficile valutazione in sede di progettazione, eventuali oneri per la corretta applicazione delle							

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par. u g	Lung .	Larg.	H/pes o		unitari o	TOTALE
		ulteriori disposizioni impartite dal responsabile tecnico come il posizionamento di andatoie passerelle, coni colorati, lampade d'emergenza, trabattelli per lavori in altezza. MISURAZIONI:							
			1.00				1.00		
		SOMMANO a corpo					1.00	137,77	137,77
		TOTALE euro							1.500.00

APPENDICE

DATI AZIENDALI IDENTIFICATIVI

Azienda committente: ORGANIGRAMMA IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA CITTÀ DI CORSICO

Ragione sociale	COMUNE DI CORSICO
Sede Legale:	Via Roma 18 – 20094 CORSICO
C.F. e P.I.	00880000153
Tel.:	02-44801
Fax:	02-45101738
Datore di lavoro	Dott.ssa Filomena Romagnuolo, dirigente Settore Istituzionale e Diritti di Cittadinanza
RSPP	Arch. Michelangelo Acciario
Medico competente	Prof. Dott. Roberto Milani – Via Emilia angolo Viale Romagna 1 – 20090 BUCCINASCO – Tel.: 02-488610.1
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Sig. Cosimo Di Bitetto; Sig. Renzo Tronconi; Sig.ra Claudia Siligato

Impresa Appaltatrice (da compilare ad appalto aggiudicato)

Impresa aggiudicataria:	
Sede legale:	
Recapito telefonico:	Tel. Fax
Rappresentante legale:	
Datore di lavoro:	
Direttore tecnico:	
Vicedirettore tecnico:	
RSPP	
RLS	
Medico competente	
Personale impiegato	

Impresa di subappalto:	
Sede legale:	
Recapito telefonico:	Tel. Fax
Rappresentante legale:	
Datore di lavoro:	
RSPP	
RLS	
Medico competente	
Personale impiegato	

Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco – VV.F.	115

Cronoprogramma delle attività e servizi






Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda
Servizi cimiteriali	Da affidamento appalto	A fine contrattuale	

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

 Cartelli di divieto Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa	 Cartelli antincendio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
 Cartelli di avvertimento Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	 Cartelli di prescrizione Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
 Cartelli di salvataggio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde	

Dichiarazione

La sottoscritta, Dott.ssa Filomena Romagnuolo, dirigente Settore Istituzionale e Diritti di Cittadinanza, in qualità di e datore di lavoro del Comune di Corsico, committente del servizio di fornitura interferente presso il cimitero

D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - o esplicita e motivata richiesta del “datore di lavoro” dell’azienda;
 - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrice.

Corsico, luglio 2013

**Il Datore di Lavoro
Committente**

Il R.S.P.P. del Committente

L’impresa appaltatrice

Datore di Lavoro

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendale
